



COMUNE DI SERRATA

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N. 27 del 28/05/2023

OGGETTO: PIANO AZIONI POSITIVE 2023.-2025

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di maggio alle 19,30 nell'ufficio di segreteria comunale del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

| ND | COGNOME E NOME | CARICA | PRESENTE | SI/NO |
|----|------------------|-------------|----------|-------|
| 1 | D'ANGELIS Angelo | Sindaco | SI | |
| 2 | FIUMARA Angelo | Vicesindaco | SI | |
| 3 | CALI' Fortunata | Assessore | SI | |

Presenti: 03 - Assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale: Dott.ssa Ester D'Amico.

Il Sindaco - Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito il preventivo parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: «Approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024 (Art.48 D.Lgs n.198/2006).»;

Dato atto che, sulla medesima proposta, sono stati espressi i pareri richiesti ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

- ✓ **Visto** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, che a norma dell'art. 6, L. 28 novembre 2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “*Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive*”, e di cui alla L. 10 aprile 1991, n. 125 “*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro*”;
- ✓ **Richiamato** l'art. 48 del predetto D.Lgs. n. 198/2006, che testualmente prevede: “*1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici*”;

non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione . I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 , n. 165.

2. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

- ✓ **Vista** la Direttiva emanata dal *Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche* e dal *Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità*, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;
- ✓ **Visto** l'art. 21, L. 4 novembre 2010, n. 183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs 165/2001, prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno *mobbing*;
- ✓ **Vista** la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;
- ✓ **Ritenuto** di dover provvedere all'adozione del piano triennale 2023 – 2025 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 e armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;
- ✓ **Considerato** che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- ✓ **Visti:**
 - il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
 - il D. Lgs. n. 198/2006 e ss. mm. e ii.;
 - lo Statuto Comunale;

Visto l'allegato parere favorevole sulla proposta di deliberazione, espresso in conformità agli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 dal Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui agli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario comunale in ordine alla conformità del presente atto deliberativo alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti comunali;

Con votazione unanime, resa nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che qui di seguito si intende integralmente riportato e trascritto,

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 il Piano delle azioni positive per il triennio 2023 – 2025, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. **di incaricare** il Responsabile dell'Area Affari Generali della pubblicazione all' albo pretorio on line e nella sezione amministrazione trasparente della presente deliberazione, unitamente al Piano affinché venga resa pubblica per tutti i soggetti interessati;
4. **di incaricare** il Segretario Comunale della pubblicazione del Piano, che viene approvato con la presente deliberazione, sul sito web dell'Ente nella sezione “Trasparenza”;
5. **di dare atto** che, qualora pervengano contributi o osservazioni da parte dei soggetti sopracitati, il Piano sarà oggetto di una revisione;
6. **di dichiarare**, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 attesa la necessità di provvedere con urgenza all'adozione del presente piano al fine di evitare la sanzione del divieto di assunzione di cui all'articolo 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165 del 2001.

PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica
(artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to dott. Antonio Marino

IL SINDACO
F.to Dott. Angelo D'Angelis

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Ester D'Amico

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA:

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio, per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____:

decorsi senza reclami 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3, D. Lgs. n. 267/2000

perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D. Lgs. n. 267/2000

Serrata

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Ester D'Amico

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ester D'Amico

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993)